REGIONE
ABRUZZO

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE "MINIMA" DI ACQUE SOTTERRANEE TRAMITE POZZO DETERMINA DIRIGENZIALE N. DPE016/129 DEL 03/07/2025 UTENZA AQ/D/558

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Sig. Caldarelli Giulio, nella sua qualità di titolare di omonima impresa individuale, con sede legale in via Contrada Cavalli, nel Comune di L'Aquila (AQ) Fraz. Roio Piano, P. IVA 01381210663, di derivare acqua sotterranea tramite n.1 pozzo, ad uso (art. 6 Regolamento) irriguo e zootecnico (assimilabile all'irriguo) sito in loc. Contrada Cavalli (foglio 5, particella n.1640) del Comune di L'Aquila (AQ), per una portata media annua (Qm) di litri al secondo zero/0228 (0,0228 l/s) (pari a mod.0,000228), una portata massima di esercizio (Qmax) di litri al secondo uno/5 (1,5 l/s) (paria mod.0,015) cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di metri cubi settecentoventi/00 (720 m3/anno) ripartiti in novanta/00 metri cubi (90 m3) per l'uso zootecnico e seicentotrenta/00 metri cubi (630 m3) per l'uso irriguo, di cui litri al secondo zero/3 (0,3 l/s) (pari a mod.0,003) da concedere in via precaria (art. 20 comma 4 del Regolamento).
2. *(Omissis);*
3. La concessione è accordata per un periodo di anni 10 successivi e continui, con decorrenza dalla data di emissione del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione *(Omissis).*

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

(Omissis)

Art. 6: Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il Concessionario è tenuto a effettuare il controllo chimico delle acque per l'uso concesso, come previsto dall'art.10 co.6 del Regolamento. In particolare, il Concessionario deve trasmettere via PEC al Servizio Procedente e, per conoscenza, al Servizio Gestione e Qualità delle Acque e all'ARTA, ogni sei anni, le analisi di cui alle tabelle 2 e 3, per i soli parametri riconducibili al ciclo produttivo svolto nel sito, dell'Allegato 3 del decreto legislativo 16 marzo 2009 n. 30 (Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento).

(Omissis)

Art. 12 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare e nella determina di concessione, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme europee, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Gianluca Giusto Armando Dionisi

GIANLUCA GIUSTO ARMANDO DIONISI
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
05.07.2025 10:10:51 GMT+01:00